


Innovia "batte" moneta

Il gruppo inglese rileva il controllo della società australiana che produce i substrati plastici per banconote.

5 marzo 2013 07:42



Innovia ha acquisito per 65 milioni di dollari australiani (circa 51 milioni di euro) il 50% della joint-venture paritetica Securrency International, creata nel 1998 con la Reserve Bank of Australia (RBA) per produrre i substrati polimerici Guardian, utilizzati nella produzione di banconote di plastica.

In passato alcuni esponenti della società erano stati al centro di vicende giudiziarie per falso in bilancio e tangenti nell'ambito di commesse in Malesia, Indonesia e Vietnam.

La banca centrale australiana ha invece mantenuto il pieno controllo di Note Printing Australia Limited (NPA), la società che stampa fisicamente le banconote in plastica; questa ha stipulato un accordo di fornitura a lungo termine con Innovia per garantirsi la disponibilità dei materiali per la prossima generazione di banconote australiane. NPA ha collaborato anche con il Governo canadese nella messa a punto delle banconote adottate di recente nel paese nordamericano.

In seguito all'acquisizione di Securrency International, le società entrate a far parte del gruppo britannico sono state ribattezzate Innovia Security Pty Ltd in Australia e Innovia Security S.A. de C.V. in Messico. Nel passaggio è stato confermato il management, con il direttore generale Philippe Etienne che risponderà direttamente al CEO di Innovia, David Beeby.

Per la produzione delle banconote in plastica a base del substrato Guardian, vengono utilizzati i film in polipropilene biorientato (BOPP) Clarity C, forniti in esclusiva da Innovia Films.

"Innovia è stata comproprietaria di Securrency International per 15 anni, durante i quali abbiamo visto enormi cambiamenti nel mercato delle banconote - sottolinea il CEO di Innovia, David Beeby -. Adesso, come unici proprietari, lavoreremo a stretto contatto con il team di Innovia Security per capire come sostenere in modo adeguato la crescita dei substrati Guardian a livello globale".